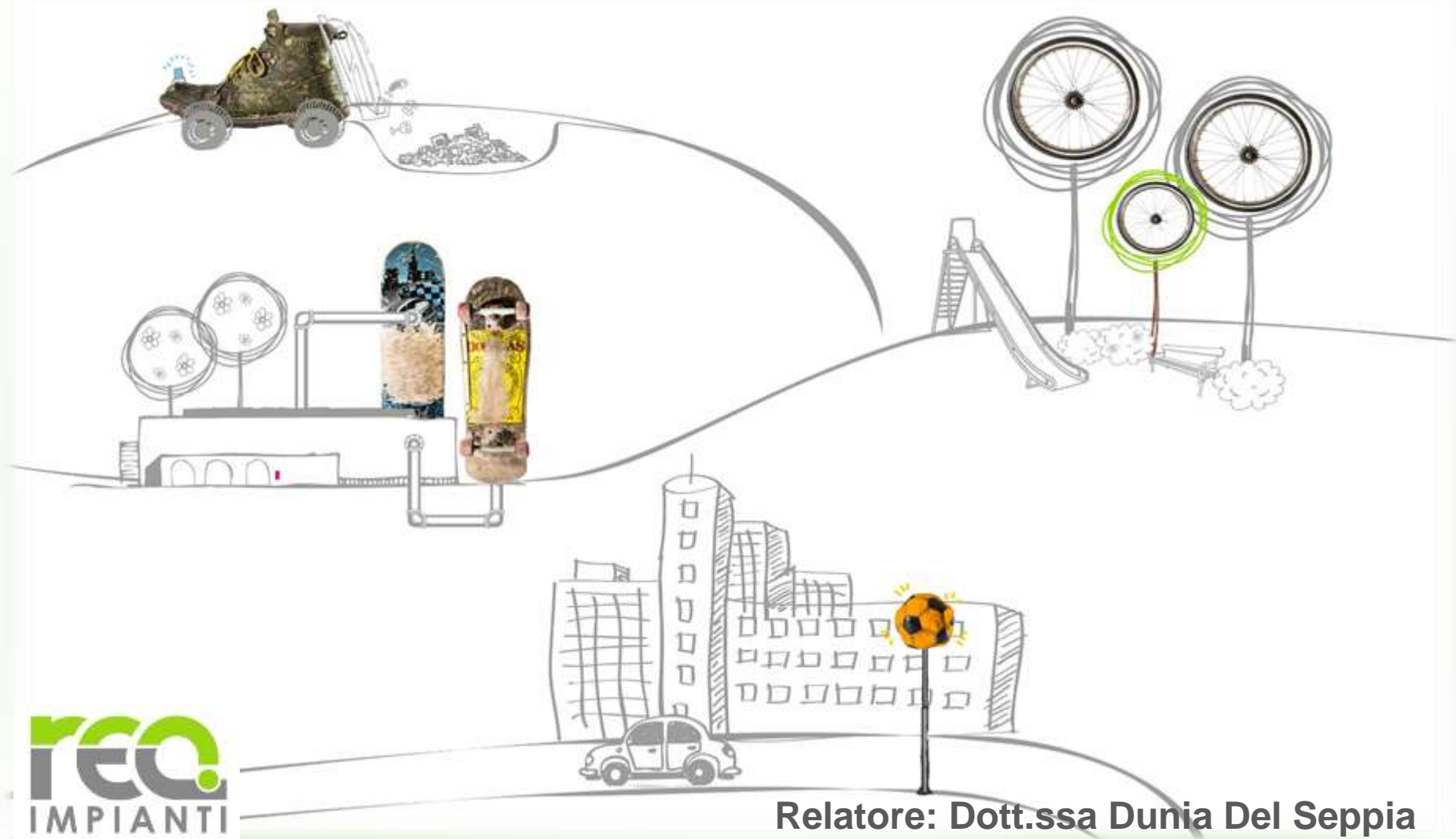


GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI



La Comunità europea ha introdotto un insieme di principi generali e di procedure di controllo che mirano a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana che possono essere sintetizzati in:

- 1. Principio di precauzione:** principio cardine della politica ambientale dell'Unione europea che prescrive un'azione preventiva dei danni causati all'ambiente.

Gli stati membri devono adottare una politica di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti.

Devono adottare politiche che incoraggino il recupero e il reinserimento dei rifiuti nel ciclo produttivo.



2. Requisito di prevenzione: la gestione dei rifiuti non deve avere ripercussioni sulla salute umana e sull' ambiente

Chi inquina paga", secondo il quale l' onere della riparazione dei danni ambientali non può ricadere sui cittadini ma deve essere "addebitato" a chi di tali danni è responsabile.

3. Strumenti di "Command and control"

Obblighi di autorizzazioni, registrazione e ispezioni contenute nelle direttive sui rifiuti non pericolosi e pericolosi,

Regolamento sulle spedizioni dei rifiuti



4. Strumenti Economico-fiscali

Quali tasse e sussidi, che coinvolgano innovazioni tecnologiche.

spingendo la riduzione della produzione anche oltre gli standard, l'innovatore è in grado di trarre benefici economici, viceversa come inquinatore è soggetto alle sanzioni previste dalle leggi.

5. Strumenti volontari

Strumenti che consentono alle imprese di introdurre una efficiente gestione ambientale, capace di prevenire, ridurre e, se possibile, persino eliminare l'inquinamento, preferibilmente alla fonte, garantendo al tempo stesso un uso razionale delle risorse e delle materie prime.

Le imprese possono scegliere fra il Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit ([EMAS](#)) e la norma [ISO 14001](#).



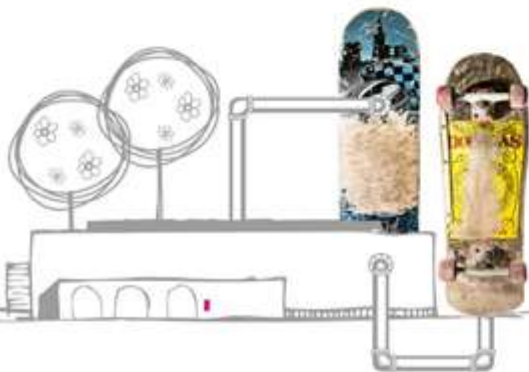
LE ATTIVITÀ



SMALTIMENTO



RECUPERO



TRATTAMENTO



ENERGIA

REA IMPIANTI

Gestione integrata dei rifiuti



REA IMPIANTI

Ogni azienda dovrebbe essere organizzata secondo una logica sistemica rivolta al miglioramento continuo e al controllo dei propri processi

Nella nostra azienda applichiamo questo concetto attraverso un Sistema di Gestione Integrato e, in particolare, grazie a ...

«... un'organizzazione interna che, attraverso un sistema di procedure chiare e codificate sulla base dell'esperienza acquisita, consente di gestire i vari Servizi Aziendali in modo integrato ed efficace...»



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

CHE COSA È?

È L'INSIEME DI ELEMENTI CHE PERMETTONO AD UNA ORGANIZZAZIONE
DI FUNZIONARE IN MODO CORRETTO



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

ELEMENTI PRINCIPALI:

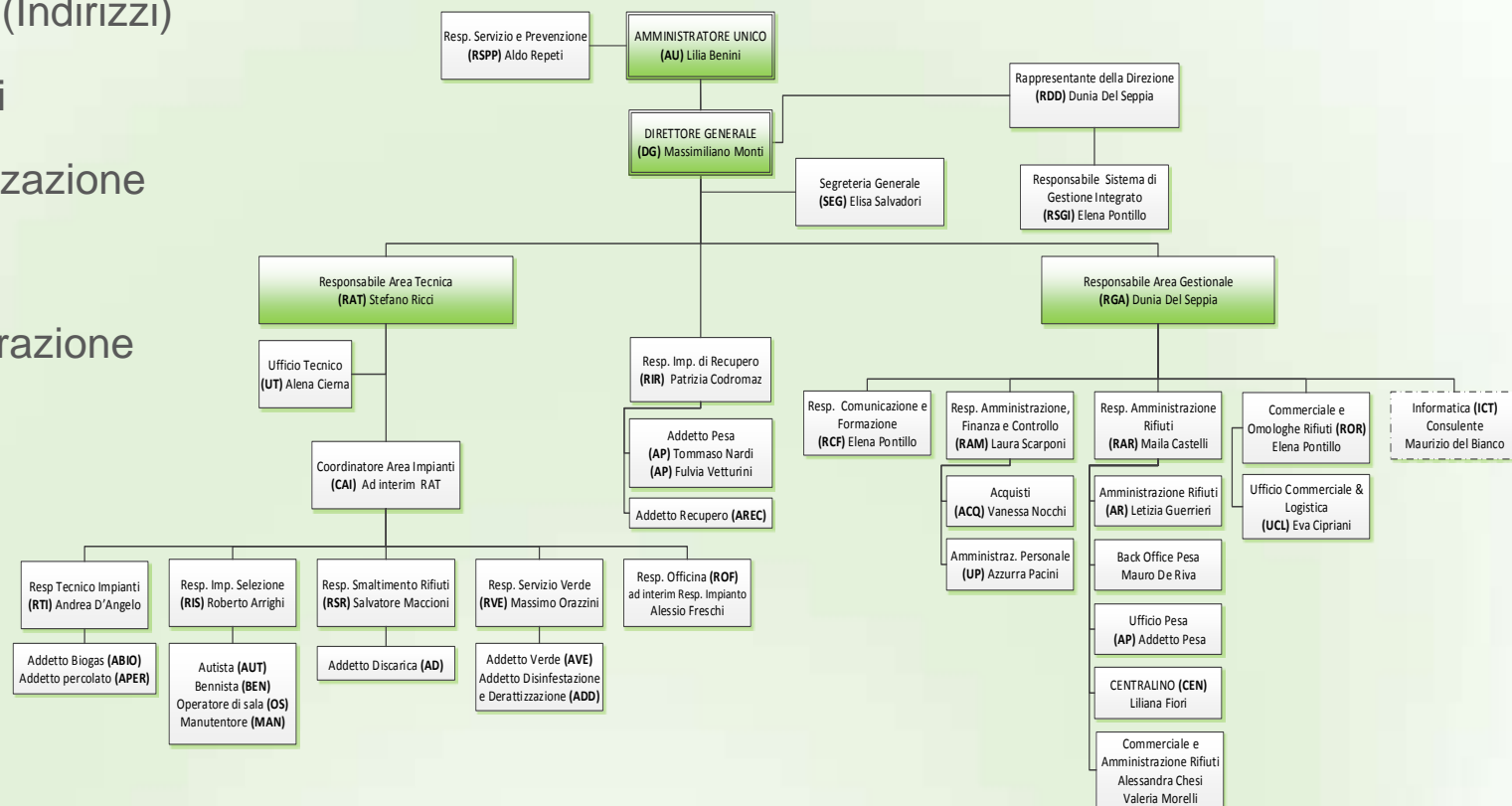
Politica (Indirizzi)

Obiettivi

Organizzazione

Metodo

Collaborazione





ISO 9001: FARE LE COSE BENE, IN MODO EFFICACE ED EFFICIENTE - QUALITÀ



ISO 14001: PREVENIRE L'INQUINAMENTO E MINIMIZZARE GLI IMPATTI - AMBIENTE



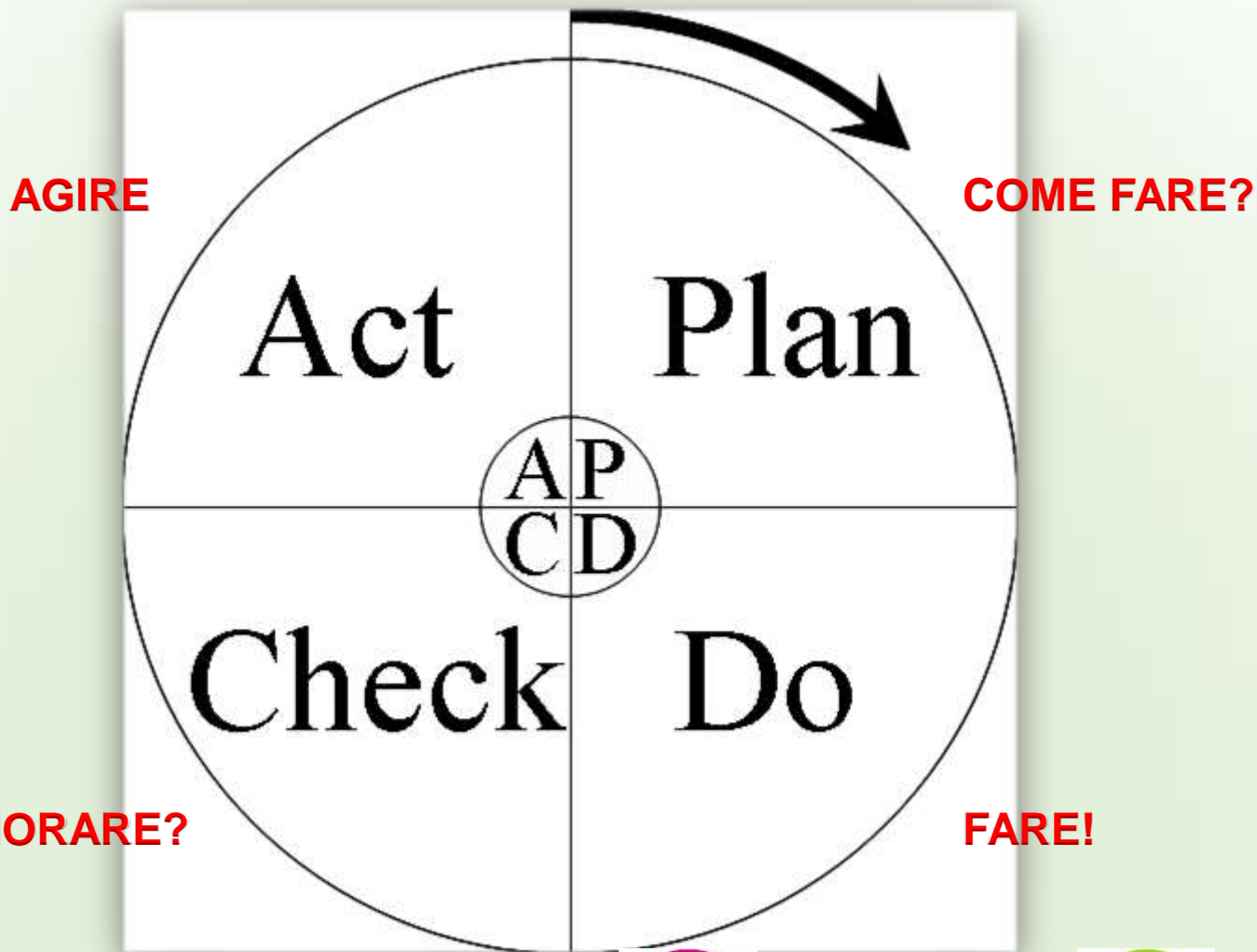
EMAS: QUANTIFICARE, COMUNICARE - AMBIENTE



OHSAS 18001: MINIMIZZARE I RISCHI CONNESSI CON LE ATTIVITA' LAVORATIVE - SICUREZZA



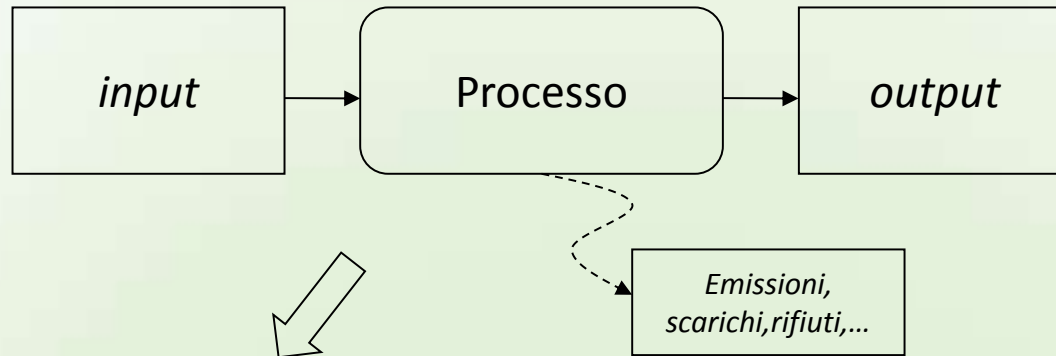
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO



IL MIGLIORAMENTO CONTINUO



... identificazione, analisi, valutazione



Processo	
Aspetto Ambientale	Impatto ambientale
Emissioni in atmosfera	
Emissione SOV	- effetti diretti sulla salute - formazione ozono fotochimico - riscaldamento globale - danni alla vegetazione - ...
Emissione particolati	...

- =
- 1 processo ha più aspetti ambientali
 - Ogni aspetto ambientale ha più impatti



REA IMPIANTI

Gestione integrata dei rifiuti



TRATTAMENTO



- Impianto di selezione meccanica per il **TRATTAMENTO** di rifiuti solidi urbani (RSU)



TRATTAMENTO



SELEZIONE MECCANICA RSU

Mulini rompisacco

Vaglio rotante

Deferrizzatore



I rifiuti prodotti dall'impianto:

- Materiale secco, composto prevalentemente da materiali cellulosici e plastici, con pezzatura > 80 mm, (combustibile derivato da rifiuto)
- Materiale umido (composto prevalentemente da rifiuti organici, con pezzatura < 80 mm).
- Materiale ferroso

TRATTAMENTO

SELEZIONE MECCANICA RSU



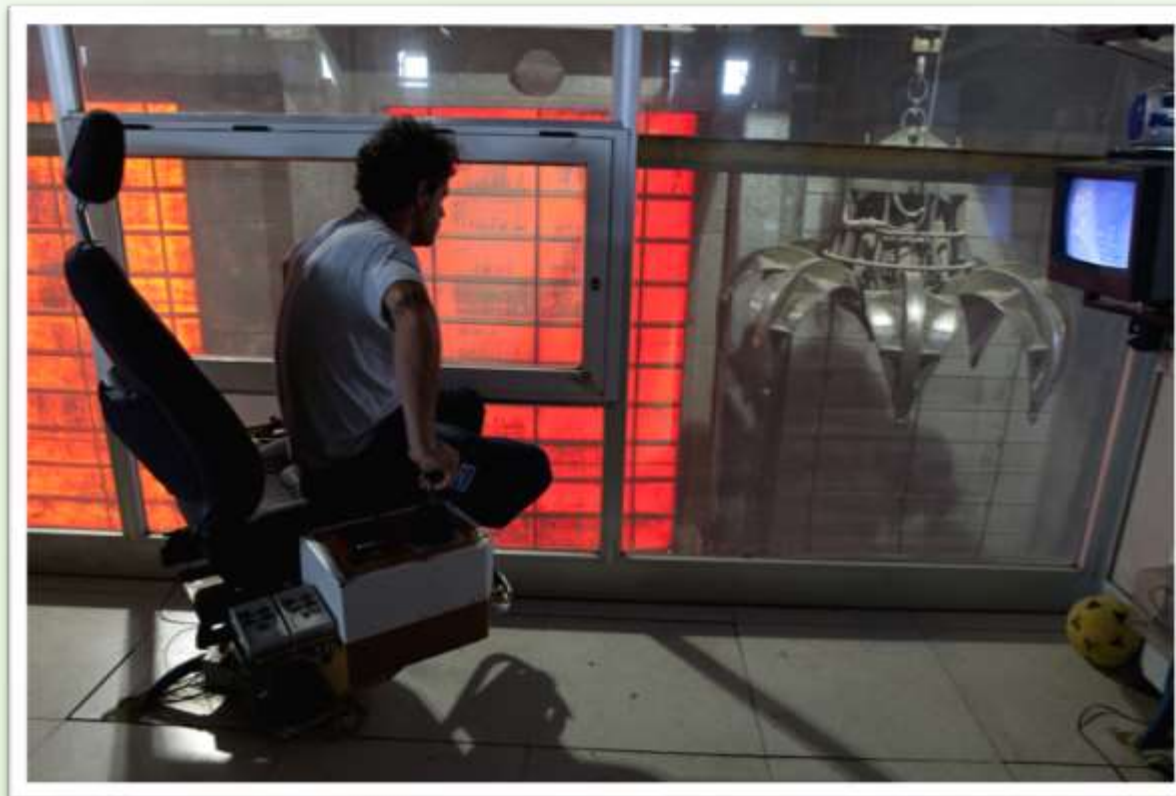
TRATTAMENTO

SELEZIONE MECCANICA RSU



TRATTAMENTO

SELEZIONE MECCANICA RSU



TRATTAMENTO

SELEZIONE MECCANICA RSU



TRATTAMENTO



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 19/11/2008 - individua una specifica gerarchia per la gestione dei rifiuti: prevenzione della produzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo (ad es. energetico), smaltimento

D. Lgs 152 del 03/04/2006: «Norme in materia ambientale – Parte IV – Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati»

D. Lgs 36 del 13/01/2003: «Attuazione della direttiva 1999/31/CEE – Discariche di rifiuti» - in particolare art. 7 comma 1 dispone, tra le altre cose, che i rifiuti possono essere collocati a discarica solo dopo trattamento.

L.R. 18 maggio 1998, n. 25 Norme per la gestione e la bonifica dei siti inquinati

TRATTAMENTO



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Pianificazioni Regionali (19 dicembre 2013 n.106) finalizzati a stabilire le strategie e i criteri gestionali (rispetto del principio generale dell'autosufficienza e della sicurezza della gestione dei rifiuti prevedendo attraverso lo strumento degli accordi tra autorità competenti di utilizzare al massimo la potenzialità degli impianti esistenti a livello regionale). Il piano regionale include anche il programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare a discarica (di cui all'art. 5 del Dlgs 13 gennaio 2003, n.36)

L.R. 69/11 è intervenuta in materia di attribuzione delle funzioni istituendo le Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Circolare Orlando del 01/09/2014 – indicazione delle attività di trattamento alle quali devono essere sottoposti i rifiuti urbani per poter essere ammessi e smaltiti in discarica.

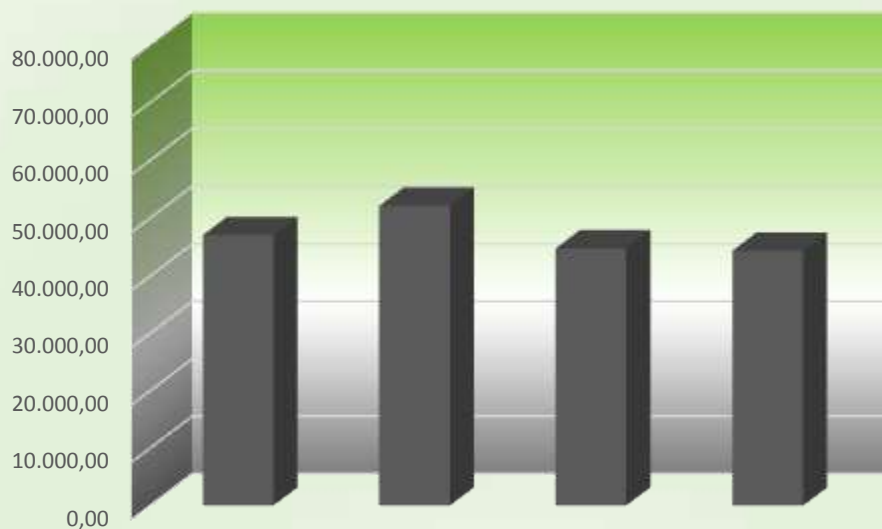
Atto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2014 – Autorizzazione Integrata Ambientale

TRATTAMENTO



SELEZIONE MECCANICA RSU

Rifiuti trattati presso l'impianto di selezione (tonn)



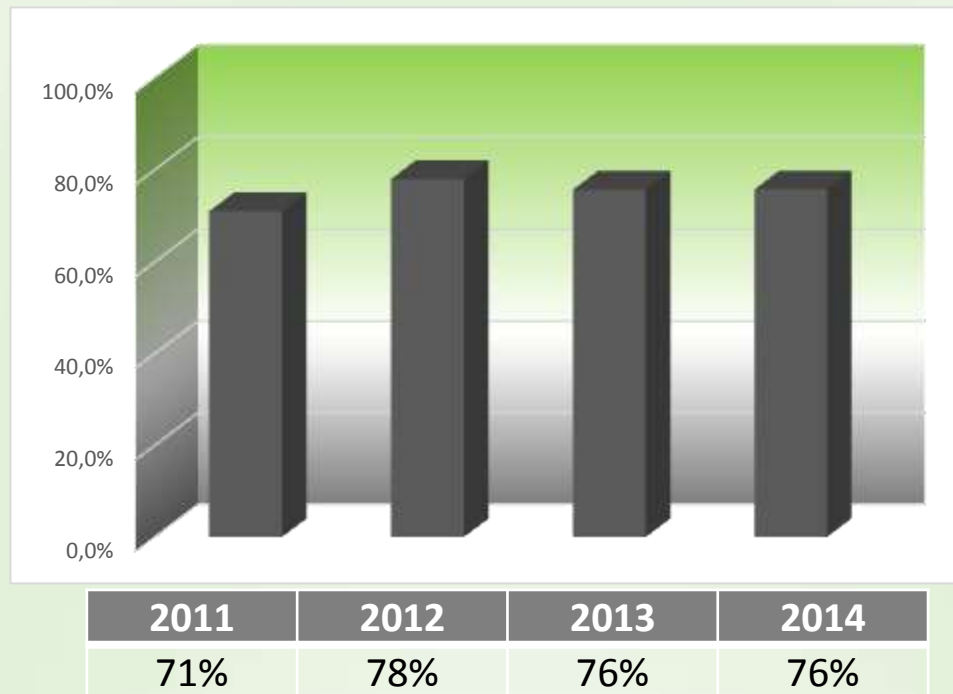
2011	2012	2013	2014
47.066	52.118	44.776	44.370

TRATTAMENTO



SELEZIONE MECCANICA RSU

Efficienza impianto di selezione: ore effettive di marcia / ore di marcia programmate.



SMALTIMENTO



- Messa a dimora di rifiuti speciali non pericolosi e di alcune tipologie di rifiuti urbani



SMALTIMENTO



Discarica per rifiuti speciali non pericolosi



SMALTIMENTO



Discarica per rifiuti speciali non pericolosi



SMALTIMENTO



Discarica per rifiuti speciali non pericolosi



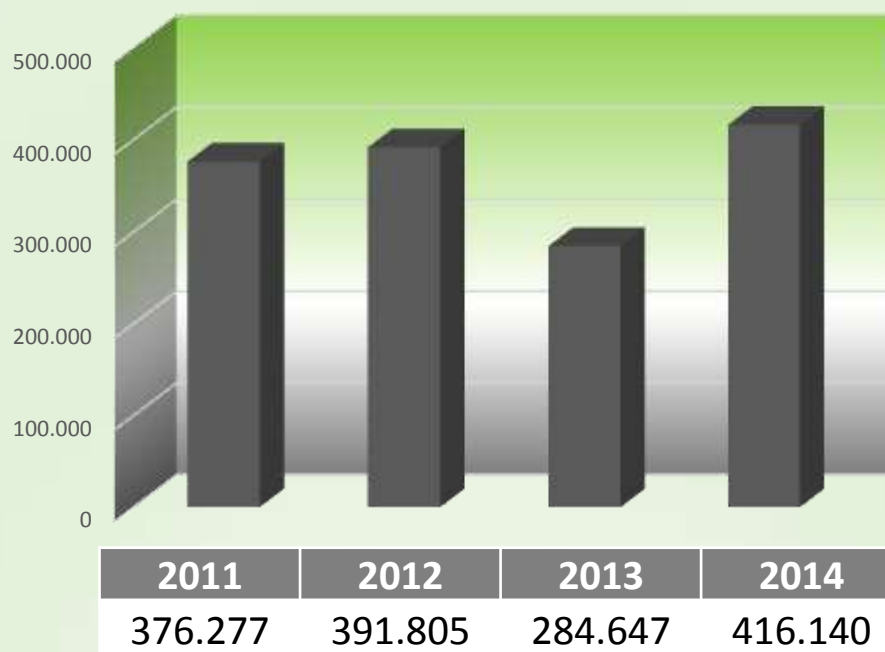
SMALTIMENTO



Discarica per rifiuti speciali non pericolosi

Capacità annua: 460.000 tonn

Rifiuti conferiti in discarica (tonn)



SMALTIMENTO



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs 152 del 03/04/2006: «Norme in materia ambientale – Parte IV – Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati»

D. Lgs 36 del 13/01/2003: «Attuazione della direttiva 1999/31/CEE – Discariche di rifiuti»

Dm Ambiente 27/09/2010: «Criteri di ammissibilità in discarica (Abrogazione Dm 03/08/2005)»

L.R. 25 del 18/05/1998: «Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati»

Atto Dirigenziale n. 159 del 06/11/2012 – Autorizzazione Integrata Ambientale

SMALTIMENTO



Discarica per rifiuti speciali non pericolosi

Analisi chimiche dei rifiuti in ingresso

Pesatura e controllo della documentazione

Controllo visivo al momento dello scarico

Compattazione del rifiuto

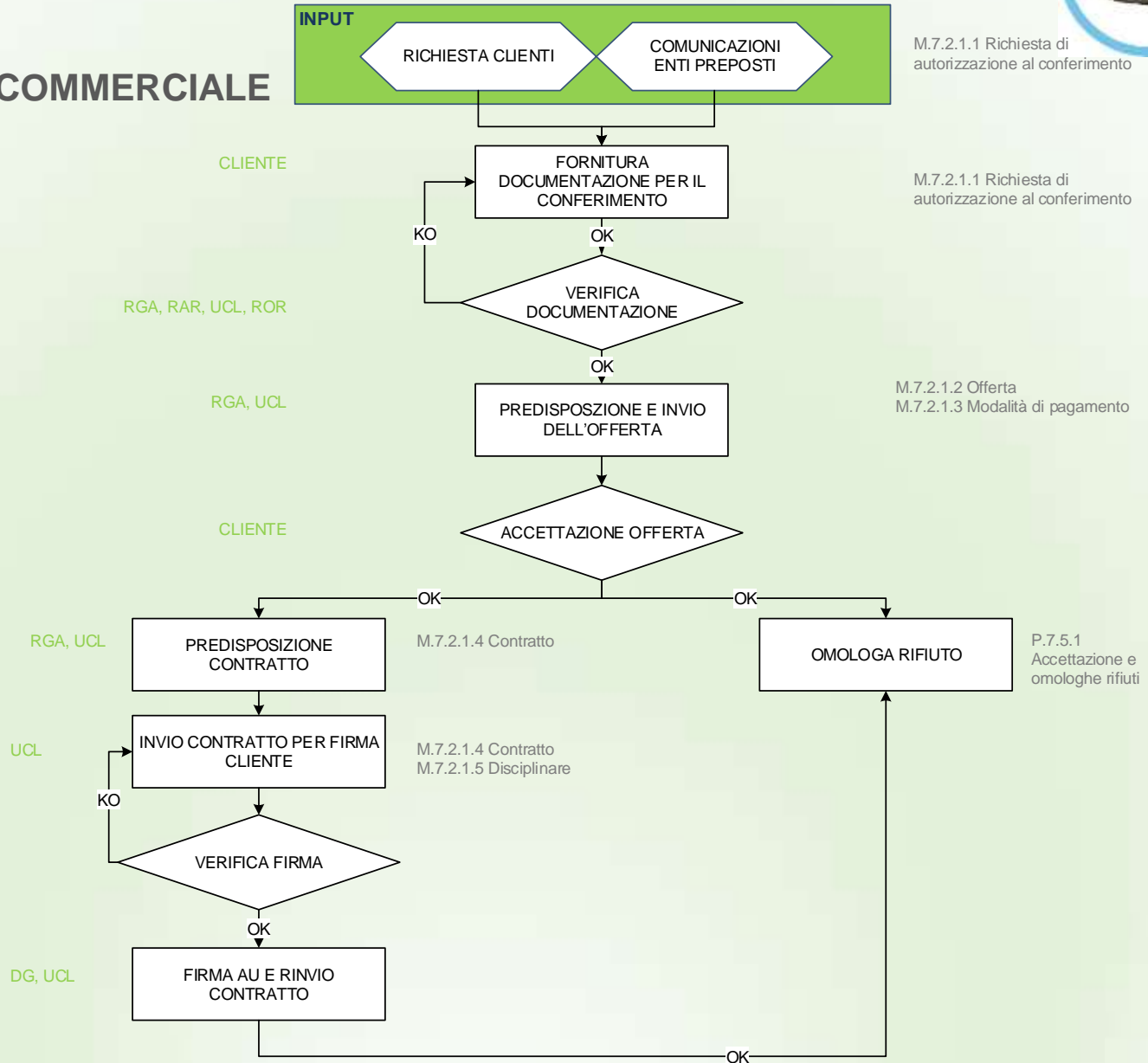


Principali rifiuti prodotti presso la discarica

Dalla decomposizione dei rifiuti depositati in discarica si ottengono biogas e percolato

SMALTIMENTO

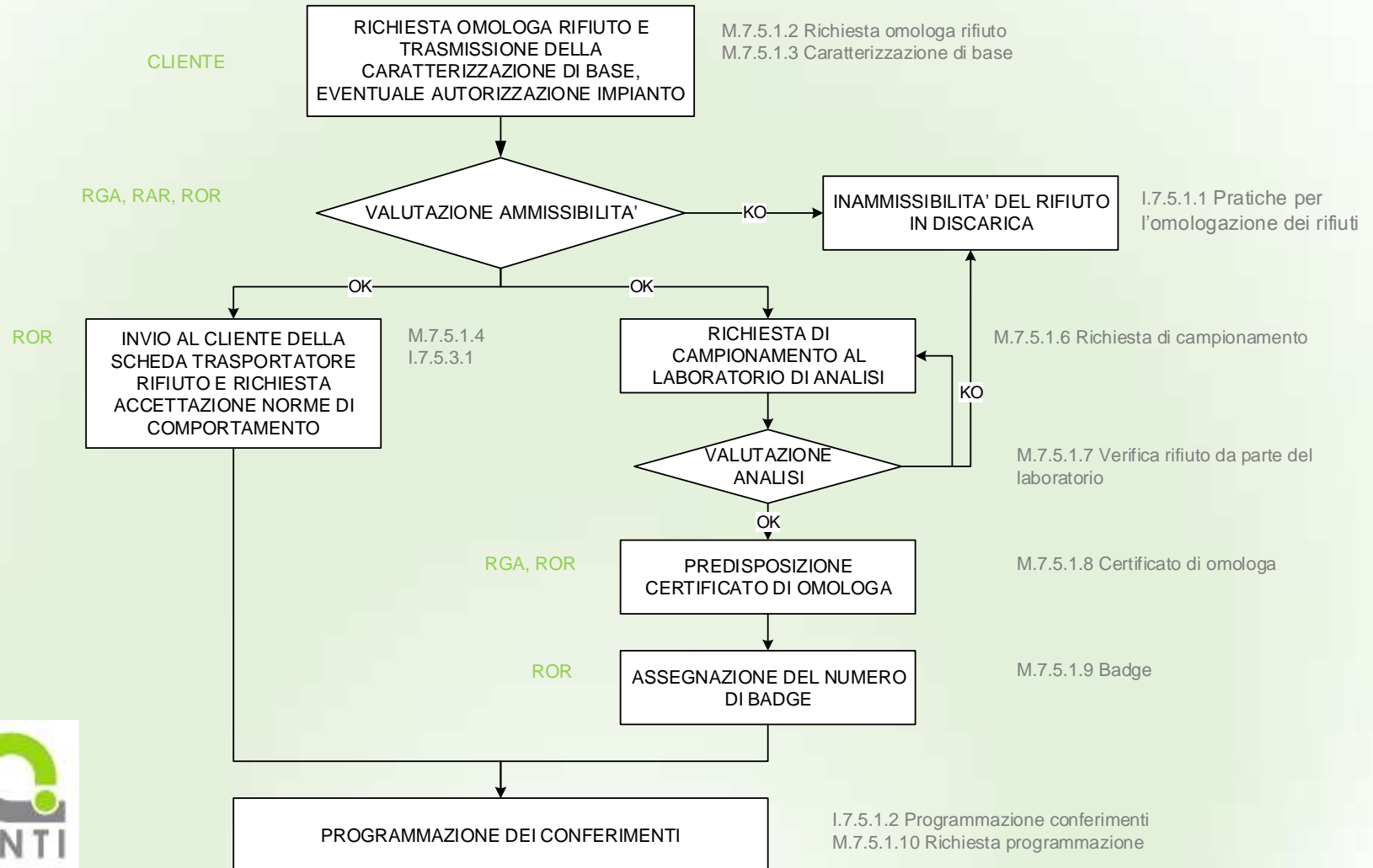
PROCESSO COMMERCIALE



SMALTIMENTO



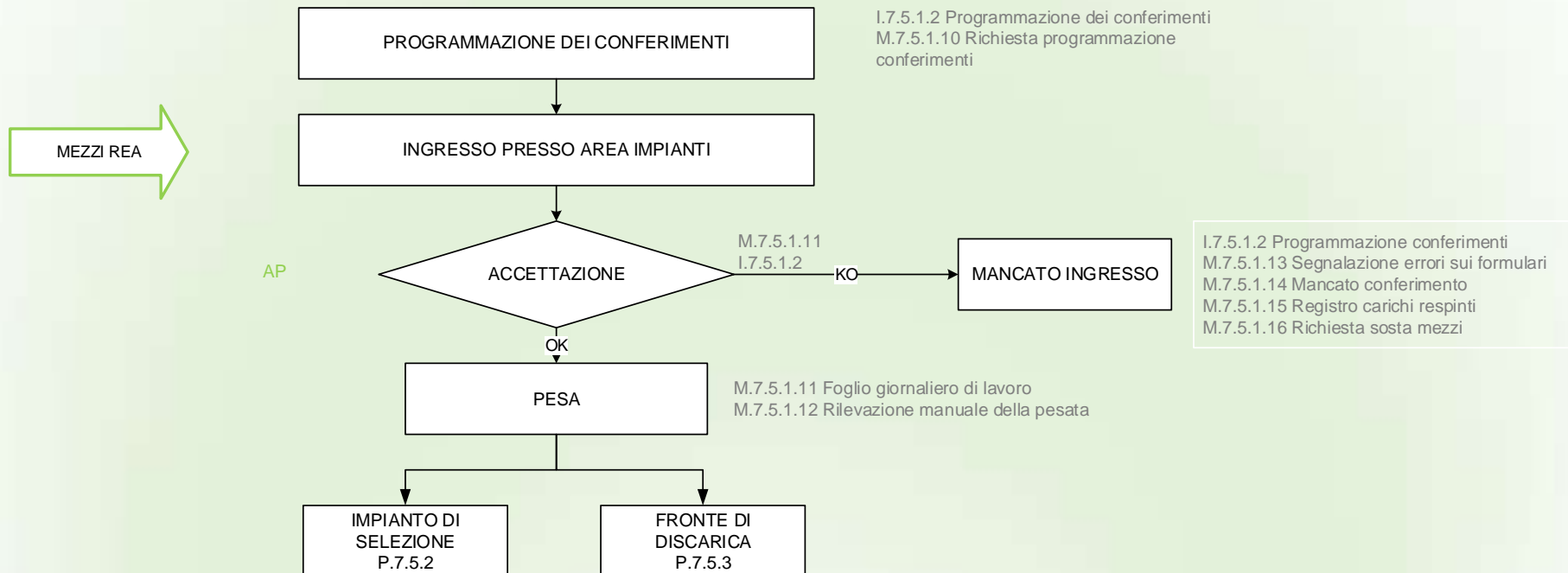
PROCESSO OMOLOGHE RIFIUTI



SMALTIMENTO



ACCETTAZIONE RIFIUTI



TRATTAMENTO



Impianto di trattamento del percolato

Evaporazione

Sottovuoto

Calore dai motori di cogenerazione

Che rifiuti escono dall'impianto?

Acqua (allo stato di vapore)

Concentrato di percolato (allo stato liquido).



All'acqua viene tolta ammoniaca che unita all'acido solforico forma il solfato d'ammonio. La rimanente acqua viene ulteriormente trattata e inviata all'impianto di fitodepurazione

RECUPERO



- Gestione di un impianto di valorizzazione delle frazioni **RECUPERABILI** presenti nei rifiuti urbani e speciali



ENERGIA



- Produzione di **ENERGIA** elettrica da biogas di discarica e da fotovoltaico



ENERGIA

Impianto di cogenerazione



Biogas = Energia rinnovabile

ENERGIA

Impianto di cogenerazione

Produzione e Captazione

Motori di cogenerazione

Produzione di energia elettrica



Grazie per l'attenzione



www.reaimpanti.it

info@reaimpanti.it